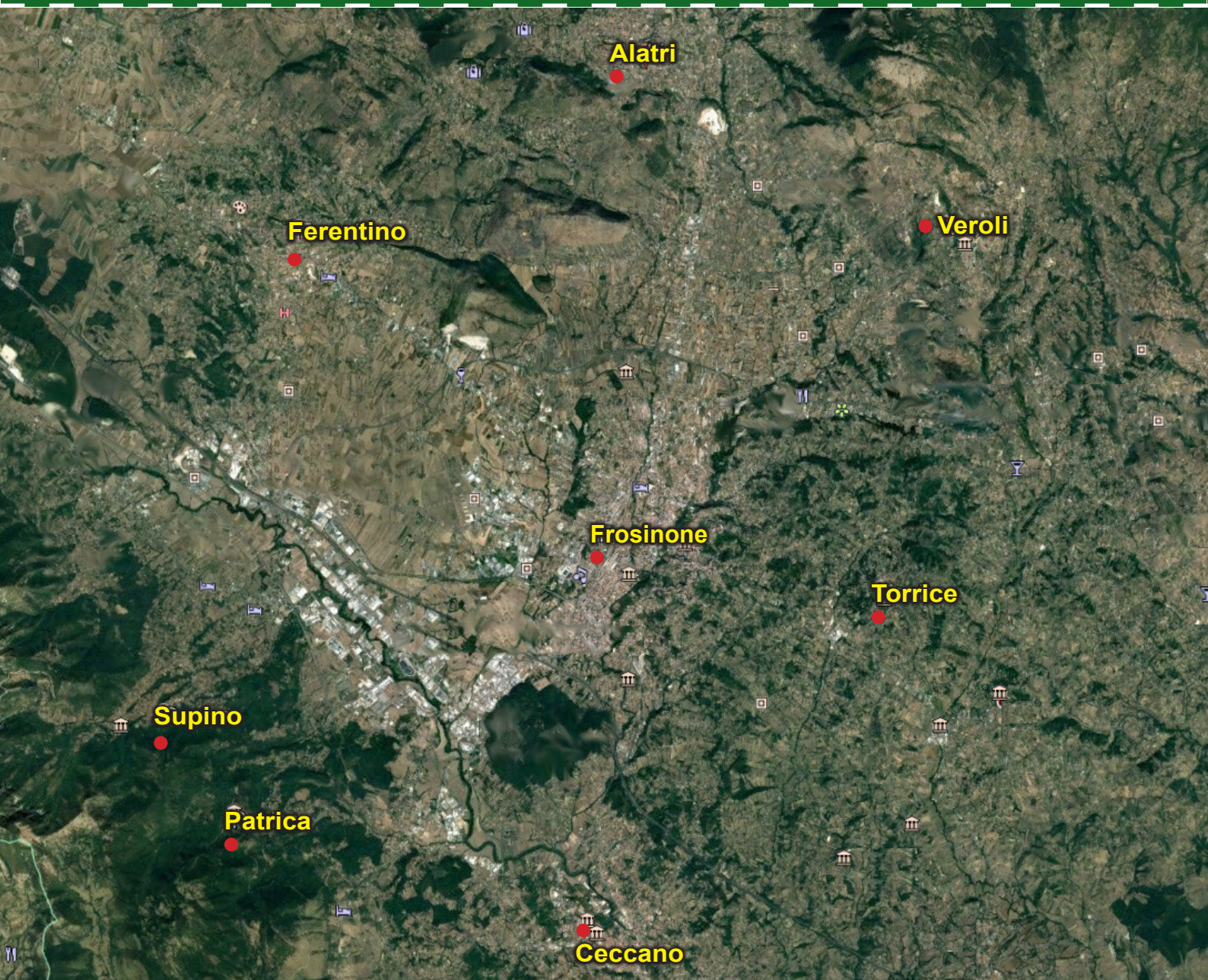


UNIONE DI COMUNI PER UN NUOVO CAPOLUOGO

SISTEMA COOPERATIVO DI CITTÀ DEL FRUSINATE



UNIONE DI COMUNI PER UN NUOVO CAPOLUOGO.
SISTEMA COOPERATIVO DI CITTÀ DEL FRUSINATE

Maria Prezioso, Maria Coronato, Angela D’Orazio,
Michele Pigliucci, Alessandro Fessina

La ricerca, i cui risultati sono oggetto di questa pubblicazione, è stata finanziata da Unindustria



e svolta dal Gruppo di Lavoro dell'Università di Roma "Tor Vergata" coordinato da *Maria Prezioso* e composto da *Maria Coronato, Angela D'Orazio, Michele Pigliucci, Alessandro Fessina*

Prefazione **Giovanni Turriziani**

Introduzione **Maria Prezioso**

Capitolo 1 Il background alla base della discussione

Angela D'Orazio 1.1 Prospettiva di sviluppo delle aree interne nella revisione e attuazione delle politiche urbane e urbano-rurali della Strategia Europe 2020, dell'Agenda urbana 2016, della Territorial cohesive Agenda 2020, della politica post 2020; **Maria Prezioso** 1.2 Obiettivi dimensionali, per integrare in modello organizzativo policentrico di Large Metropolitan City e Small-Medium sized Town creando fusioni, unioni di comuni o sistemi di comuni appartenenti anche alle aree interne; 1.3 Le città medio-piccole: laboratorio del policentrismo regionale; 1.4 Potenzialità dei nuovi strumenti necessari per innovare la governance dei territori dell'Unione; 1.5 Il ruolo della Programmazione e della pianificazione nell'Unione; 1.6 Le sfide richieste dal processo di riforma richiesto dall'Unione.

Capitolo 2 Il Frusinate come laboratorio del policentrismo regionale

Maria Coronato 2.1 La caratterizzazione geografico-economica del Frusinate; 2.3 Il Frusinate nella Strategia delle aree interne; 2.5 Il capitale territoriale: una place-based evidence strategy incentrata sui bisogni reali misurabili con dati, analisi e valutazioni ex ante; **Michele Pigliucci** 2.2 Inner areas e ruolo delle città; 2.4 Primi indicatori dimensionali; **Alessandro Fessina** 2.6 Esplorando le forme di collaborazione istituzionale: l'opinione dei sindaci

Capitolo 3 La valutazione delle dimensioni utili allo sviluppo di un modello cooperativo

Angela D'Orazio 3.1 Il contesto regionale come macroregione metropolitana; 3.2 L'area di studio nel contesto di area vasta provinciale; 3.3 Il quadro strategico per la politica di coesione; 3.7 Determinante Qualità; **Maria Prezioso** 3.4 Il metodo di lavoro; 3.9 Alcune considerazioni di sintesi; **Alessandro Fessina**; 3.5 Determinante Innovazione & Ricerca; **Maria Coronato** 3.6 Determinante Globale & Locale; **Michele Pigliucci** 3.8 Determinante Risorse e Fondi.

Capitolo 4 La delimitazione del dominio della Città metropolitana Roma Capitale e la relazione con la dimensione regionale delle politiche

Maria Prezioso 4.1 A partire dai requisiti minimi; 4.3 ... passi e procedure; 4.5 Come sostenere finanziariamente l'Unione scegliendo tra strumenti finanziari e fondi Europei, nazionali e regionali, diretti ed indiretti; **Angela D'Orazio** 4.2 Il quadro territoriale a fondamento; **Maria Coronato** 4.4 Proposta di assegnazione di funzioni e servizi per l'Unione dei Comuni del Frusinate sulla base delle vocazioni dei singoli comuni nel quadro dell'Unione area vasta per diventare polo della regione metropolitana policentrica Lazio.

Alessandro Fessina ALLEGATO al Cap. 2: Sintesi degli incontri con i sindaci

Michele Pigliucci ALLEGATO al Cap. 3: Mappe degli Indicatori di base

Indice

<i>Prefazione</i>	1
<i>Introduzione</i>	3
<i>1. Il background alla base della discussione</i>	7
1.1 Prospettiva di sviluppo delle aree interne nella revisione e attuazione delle politiche urbane e urbano-rurali della Strategia Europe 2020, dell'Agenda urbana 2016, della Territorial cohesive Agenda 2020, della politica post 2020	8
1.1.1 Il contesto delle politiche di sviluppo territoriale dell'Unione europea	8
1.1.2 Promuovere politiche basate sul territorio	12
1.1.3 Il sistema territoriale europeo, dinamica urbana e perifericità	13
1.1.4 Politiche e strumenti	21
1.1.5 La necessaria innovazione nella governance	22
1.2 Obiettivi dimensionali, per integrare in modello organizzativo policentrico di Large Metropolitan City e Small-Medium sized Town creando fusioni, unioni di comuni o sistemi di comuni appartenenti anche alle aree interne	25
1.2.1 La riduzione della spesa pubblica	25
1.2.2 Aspetti formali ed informali dell'unione e delle fusioni	27
1.2.3 I requisiti minimi richiesti per le unioni e le fusioni	28
1.2.4 La posizione della Regione Lazio in merito alla Legge "Delrio"	29
1.2.5 Primi criteri comuni	30
1.3 Le città medio-piccole: laboratorio del policentrismo regionale	32
1.4 Potenzialità dei nuovi strumenti necessari per innovare la governance dei territori dell'Unione	35
1.4.1 Come rafforzare l'accesso alla finanza pubblica attraverso l'Unione	36
1.4.2 Come creare occupazione attraverso l'Unione	37
1.5 Il ruolo della Programmazione e della pianificazione nell'Unione	39
1.5.1 Integrare l'economia dell'Unione in quella regionale e nazionale	40
1.5.2 Affidabilità politica e fiducia sociale	41
1.6 Le sfide richieste dal processo di riforma richiesto dall'Unione	42
<i>2. Il Frusinate come laboratorio del policentrismo regionale</i>	49
2.1 La caratterizzazione geografico-economica del Frusinate	49
2.2 Inner areas e ruolo delle città	52
2.3 Il Frusinate nella Strategia delle aree interne	54
2.4 Primi indicatori dimensionali.....	56
2.5 Il capitale territoriale: una place-based evidence strategy incentrata sui bisogni reali misurabili con dati, analisi e valutazioni ex ante.....	62
2.6 Esplorando le forme di collaborazione istituzionale: l'opinione dei sindaci	67
<i>3 La valutazione delle dimensioni utili allo sviluppo di un modello cooperativo</i>	69
3.1 Il contesto regionale come macroregione metropolitana	69
3.2 L'area di studio nel contesto di area vasta provinciale	74
3.3 Il quadro strategico per la politica di coesione	76
3.4 Il metodo di lavoro	85

3.5 Determinante Innovazione & Ricerca	88
3.6 Determinante Globale & Locale	94
3.7 Determinante Qualità	102
3.8 Determinante Risorse e Fondi.....	109
3.9 Alcune considerazioni di sintesi	117
<i>4. La proposta di Unione dei Comuni del Frusinate.....</i>	<i>119</i>
4.1 A partire dai requisiti minimi	119
4.2 Il quadro territoriale a fondamento	124
4.3 passi e procedure	129
4.4 Proposta di assegnazione di funzioni e servizi per l'Unione dei Comuni del Frusinate sulla base delle vocazioni dei singoli comuni nel quadro dell'Unione area vasta per diventare polo della regione metropolitana policentrica Lazio	133
4.5 Come sostenere finanziariamente l'Unione scegliendo tra strumenti finanziari e fondi Europei, nazionali e regionali, diretti ed indiretti	138
4.5.1 Policy e fondi utili all'Unione	140
4.5.2 Meccanismi di raccolta e utilizzazione fondi.....	141
ALLEGATO al Cap. 2: Sintesi degli incontri con i sindaci	147
ALLEGATO al Cap. 3: Mappe degli Indicatori di base	15151
Bibliografia.....	187
Autori	193

Autori

Maria Prezioso – Professore ordinario di Geografia Economica e politica e Economia e pianificazione del territorio, Direttore del Master MEPE e del lab. STeMA nella Facoltà di Economia dell'Università di Roma "Tor Vergata".

National Contact Point per l'Italia (MIT) del programma ESPON, è Principal Investigator e partner di ricerche competitive europee (ESPON, ENPI CBC Med, Interreg, URBACT, UERA, ecc.) e nazionali (PRIN–MIUR, MATTM), con particolare riferimento alle politiche, alla programmazione e alla pianificazione coese, sostenibile e competitive del territorio di IV generazione. Ha sviluppato e depositato le metodologie, le tecnologie GIS e le linee guida di piano STeMA (Sustainable Territorial environmental/economic Management Assessment) per la redazione di piani con Valutazione Ambientale Strategica e Territorial Impact Assessment.

Maria Coronato – PhD, docente e Ricercatore in Geografia economica e politica. I suoi interessi di ricerca comprendono le politiche europee con particolare riferimento alla green economy. Ha esperienza nella gestione dei dati e nella costruzione di indicatori per la valutazione degli impatti delle politiche mediante la metodologia STeMA (Sustainable Territorial economic/environmental Management Approach). Partecipa attivamente a progetti europei nell'ambito del Programma ESPON, ENPI CBC MED e nel Programma di Ricerca Nazionale (PRIN).

Angela D'Orazio – PhD, Ricercatore in Geografia economica e politica e docente di Economia e pianificazione del territorio, presso il Dipartimento di Management e Diritto dell'Università di Roma "Tor Vergata". Specializzata in Tecniche urbanistiche per le Aree metropolitane. Ha svolto ricerche in progetti internazionali e nazionali (Leonardo II, INTERREG III B, INTERREG ENPI CBC MED, URBACT II, ESPON 2013 P4, ESPON 2020, PRIN 2015) in particolare sui temi della pianificazione economico territoriale, dell'assetto amministrativo e dei processi di europeizzazione, nel contesto delle politiche europee di sviluppo e coesione territoriale. Partecipa allo sviluppo di ricerche applicate sulla base della metodologia STeMA.

Michele Pigliucci – PhD, Assegnista di ricerca in Geografia politica ed economica dell'Università di Roma "Tor Vergata". e docente presso Università di Sassari. Collabora ad attività di ricerca in progetti internazionali e nazionali (ENPI CBC MED, ESPON 2020, PRIN 2015). Si occupa di geopolitica e coesione territoriale: attualmente si interessa principalmente delle politiche di sviluppo regionale riferite all'area del Mezzogiorno d'Italia. Collabora allo sviluppo di ricerche applicate mediate uso di GIS in particolare applicando la metodologia STeMA.

Alessandro Fessina – economista, collabora alle ricerche della Cattedra di Geografia economica e politica, presso l'Università di Roma Tor Vergata dove è stagista del Master di II livello in Economia e Progettazione Europea dello sviluppo sostenibile (MEPE).

